



Luogo: Karak, regione desertica nel Sud della Giordania.

Destinatari: rifugiati provenienti dalla Siria, donne in gravidanza e con neonati in allattamento, famiglie giordane vulnerabili.

Obiettivo: fornire assistenza sanitaria di base e prevenzione.

La Giordania è un piccolo paese, povero di materie prime, industrie e risorse idriche.

Il 30% degli abitanti sono profughi e migranti.

La sanità è molto limitata, soprattutto nella regione remota di Karak, dove è difficile accedere per le lunghe distanze e gli alti costi di trasporto.

A Karak, da due anni la clinica mobile, un ampio furgone attrezzato come un piccolo studio medico, della Caritas, gira per i villaggi e le aree più lontane visitando, curando, seguendo i casi più delicati e indirizzando i pazienti a esami più approfonditi.

Interventi previsti:

- Sostegno della clinica mobile per 12 mesi: il team (medico, infermiere, nutrizionista) farà visite di controllo, vaccinazioni, assistenza materna e pediatrica, diagnosi e terapie per ipertensione e diabete.
- Educazione sanitaria con la distribuzione di materiali educativi su salute, prevenzione, pratiche Igieniche.